

## Parere Tecnico Valutazione Previsionale di Impatto Acustico

Carpenteria Maghini di Maghini Renato

Via Quinzano 80 – Castel Mella (BS)

### Premessa

Si rilascia parere di competenza in merito alla documentazione previsionale di impatto acustico prodotta dalla Ditta Carpenteria Maghini di Castel Mella, in ambito di istanza di SUAP presentata dall' Azienda in data 09/04/2018 per la realizzazione di un ampliamento di capannone artigianale esistente in variante al PGT.

### Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolamentano le valutazioni dell'esposizione al rumore nel presente contesto sono:

- Legge 447/95 (Legge quadro)
- DPCM 14/11/97 (Valori limite delle sorgenti sonore)
- DM 16/3/98 (Tecniche di misura dell'inquinamento acustico)
- Legge Regionale n. 13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico)

ed in particolare:

- DGR 8313/02 (Valutazione di Impatto e Clima Acustico)

### Analisi della documentazione

La documentazione inviata ed esaminata è la seguente:

“Previsione di Impatto Acustico – Indagine Fonometrica ai sensi del DPCM 01/03/1991 della Legge 447/95 e della LR n. 13 del 10/08/2001 approvata con DGR n. 7/8313 dell' 08/03/2002”.  
La Relazione datata 16/03/2018 è stata redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale Roncalli Fabrizio.

Nella relazione tecnica viene riportato quanto segue. Il sito produttivo si inserisce in una delle zone industriali - artigianali del Comune di Castel Mella collocata in classe acustica V; risulta

confinare a nord, a sud e ad ovest con insediamenti artigianali di vario genere e ad est con la strada provinciale BS n. IX.

Il progetto prevede un'ampliamento parziale sul lato nord dell'azienda che comporta la traslazione delle attuali postazioni di saldatura e dei relativi impianti di aspirazione/emissione. Da quanto indicato nel provvedimento di esclusione da VAS gli spazi che si verranno a creare saranno adibiti ad attività logistica e magazzino. Non vengono menzionati nuovi impianti. Il clima acustico è stato caratterizzato tramite 5 rilievi fonometrici eseguiti all'interno del perimetro aziendale in periodo di riferimento diurno, fascia oraria in cui esercisce l'attività.

Per valutare il rumore che sarà presente dopo le modifiche in progetto, il punto di misura 3 è stato posizionato in corrispondenza dell'emissione esterna collegata agli impianti che saranno traslati e, secondo quanto dichiarato, unica fonte di rumore presente su questo lato.

Il tecnico dichiara che durante i rilievi di rumore ambientale la Ditta era nelle normali condizioni di lavoro di tutti i giorni e descrive indicativamente a pagina 7 della relazione per ogni postazione le sorgenti percepite durante le misure e la condizione dei portoni/finestre aperte o chiuse.

Per valutare il livello delle emissioni prodotte dall'attività in oggetto il tecnico utilizza il criterio dei livelli di rumore statistici applicato al dato di rumore ambientale, come segue:

postazione 1: L 90; postazioni dalla 2 alla 4: L 50; postazione 5 : L95.

Nelle conclusioni viene dichiarato, il rispetto dei limiti assoluti in periodo diurno nonché la mancanza di abitazioni private nelle immediate vicinanze del sito produttivo;

Per quanto riguarda il limite di immissione differenziale il tecnico non effettua nessuna verifica, ma, considerato la distanza delle abitazioni presenti nell'area e la presenza di altre strutture che fungono da schermatura considera rispettato il limite previsto.

### Osservazioni e conclusioni

Non si condivide del tutto l'utilizzo del livello percentile L50. Tuttavia i livelli di rumore misurati appaiono compatibili con i valori limite dettati dal piano di zonizzazione acustica per l'area in esame. Per quanto concerne il limite di immissione differenziale si prende atto di quanto indicato dal tecnico competente. Non si hanno particolari osservazioni sulle conclusioni riportate nella relazione tecnica.

Si ritiene comunque opportuno effettuare, in seguito alla modifica prevista, appropriate misure fonometriche che vadano a confermare le previsioni effettuate anche per quanto riguarda il limite di immissione differenziale.

Brescia, 03/08/18

Il Tecnico della Prevenzione  
Monica Pianta

Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Mariagrazia Santini